

Cambiamo il mondo con l'educazione

Strategie nazionali di intervento

2021-2025

Le Strategie nazionali di intervento rappresentano gli ambiti e le idee di riferimento per l'azione dei soci adulti e per la politica associativa di tutti i livelli. Art.40, Statuto



Cambiamo il mondo con l'educazione

Le Strategie nazionali di intervento sono il documento con cui AGESCI **pone l'attenzione su ambiti, valori o idee** che l'Associazione considera importanti, per dare risposta alle esigenze educative che emergono dall'osservazione del contesto sociale in cui ci troviamo ad operare. È lo Statuto stesso dell'AGESCI ad indicarci **le due dimensioni delle Strategie nazionali di intervento**: la dimensione interna, che orienta l'azione educativa dei diversi livelli associativi verso obiettivi comuni e la dimensione esterna, espressione della politica associativa verso la società e della rete di relazioni che l'Associazione è capace di costruire sia a livello nazionale, sia sui diversi territori.

Ogni strategia mette a fuoco con un linguaggio semplice e chiaro **la nostra azione educativa come strumento di cambiamento** e si concentra sull'azione e sul fare. La struttura delle strategie riflette la duplice natura dello strumento: da un lato, si tratta di sfide ampie, che ogni livello potrà con libertà e fantasia tradurre in programmi e attività; dall'altro lato, tali sfide devono avere la concretezza necessaria a poter ispirare davvero l'azione educativa dei capi.

I titoli di ogni Strategia indicano un agire e la loro lettura da sola è utile a indicare la direzione strategica dell'azione futura dell'Associazione:

- **Immergersi nel Creato**
- **Crescere cittadini attivi**
- **Curare relazioni autentiche**

I titoli sono seguiti da **una breve analisi di contesto**, che evidenzia i bisogni ai quali sentiamo di dover dare una risposta. Viene poi fornita una descrizione generale della strategia che indica **"dove vogliamo arrivare"**, il traguardo che ci poniamo. La strategia viene infine declinata in modo concreto con un breve elenco di **"ci impegniamo a..."** e di sotto-obiettivi che dettagliano **"come vogliamo arrivare"** al traguardo.

Le Strategie nazionali di intervento costituiscono **un cammino di trasformazione della nostra progettualità**, che ancora non si è del tutto compiuto. Ogni livello associativo, sentendosi parte di questo cammino, ha la responsabilità di prendersi a cuore uno o più ambiti, un'idea di riferimento, e farli propri, traducendoli nelle azioni più consone alla propria realtà.

Appropriamoci delle Strategie nazionali di intervento ad ogni livello, maneggiamole, sfruttiamole, ritoriamoci sopra più volte. Mettiamole nel nostro zaino.

Questa sarà una grande sfida della strada lunga quattro anni, su cui si incammina l'Associazione intera. Lasciamoci sorprendere, con curiosità e creatività, da ciò che scopriremo insieme lungo il percorso.

Immergersi nel Creato

Tema fondamentale e ricorrente nella nostra vita associativa, assume oggi una centralità non più discutibile, soprattutto nell'accezione data da Papa Francesco di **un'ecologia integrale** che vede un equilibrio tra uomo e Creato. In che modo vogliamo cogliere questa sfida?

È necessario incidere maggiormente sulla cultura del rispetto della "Casa comune" e cogliere l'appello di Papa Francesco a cambiare la nostra mentalità e il nostro stile di vita.

Custodia del Creato, quindi, come luogo per scoprire noi stessi, la relazione con Dio e con gli altri. Questo è il nostro stile e il nostro modo di essere. **Il capo è testimone nel quotidiano di uno stile di vita attento al Creato.**

Abbiamo bisogno di andare oltre l'idea di lasciare il mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato, impegnandoci a fondo in un cammino di tutela dell'ambiente che abbia come scopo anche quello di superare le disuguaglianze, attraverso **la promozione di uno sviluppo sostenibile.**

Ci impegniamo a:

- stringere un patto fra generazioni per la tutela dell'ambiente, in cui ognuno giochi un ruolo adeguato al suo livello di responsabilità, in collaborazione reciproca;
- osare di più nella custodia del Creato, facendo riferimento diretto agli obiettivi dell'Agenda 2030 e assumendoci impegni chiari rispetto ai temi da essa indicati;
- trovare soluzioni e promuovere comportamenti sostenibili e praticabili, impegnandoci sia per preservare l'ambiente e invertire la direzione intrapresa, sia per restituire un senso di fiducia nel futuro;
- cooperare con quanti, all'esterno della nostra Associazione, sono impegnati come noi in questa sfida globale.

Crescere cittadini attivi

Mai come oggi c'è bisogno del nostro impegno per incidere ancora maggiormente nel tessuto sociale del nostro Paese. In questo, la Promessa scout continua a indicarci la strada maestra: essere buoni cittadini.

La nostra azione educativa deve esprimere la forte volontà di **scegliere sempre e comunque per il bene comune**. Vogliamo dare una direzione di senso alle azioni della nostra quotidianità, per fare sì che ognuno, dal più piccolo al più grande, lasci la sua impronta **per un cambiamento rivolto al bene collettivo**, in particolare a quello dei più deboli e degli ultimi.

Ci impegniamo a:

- riscoprire la Costituzione italiana, per diventarne maggiormente interpreti e custodi;
- rafforzare ulteriormente la nostra proposta educativa, per crescere "buoni cittadini", educati al pensiero critico, capaci di valutare, vagliare e scegliere consapevolmente da che parte stare;
- contribuire a ricostruire una nuova cultura dello stare insieme, attraverso la condivisione di principi e valori comuni, anche partecipando per e con i nostri ragazzi ai tavoli dove si decide il futuro;
- recuperare il senso di appartenenza al territorio, avendone cura negli aspetti culturali, sociali e politici, interrogandoci sulla natura del nostro territorio e di chiunque lo viva con la propria storia, cultura e religione, per comprendere come meglio interagire nel rispetto di persone e ambiente;
- porre al centro dell'azione educativa e delle nostre discussioni le grandi sfide che riguardano i giovani nel nostro Paese, a partire dal tema del lavoro e della mobilità.

Curare relazioni autentiche

Questo tempo in cui ci siamo trovati spesso distanti dagli altri ci chiama a **un'attenzione maggiore nella cura delle relazioni**: con noi stessi, con i capi con cui facciamo servizio, con i ragazzi e le loro famiglie.

Occorre recuperare l'autenticità della dimensione relazionale, ponendo al centro **l'ascolto**, con particolare attenzione al diritto dei ragazzi ad essere ascoltati, **la comunicazione e la capacità di accogliere l'altro** nella sua diversità e unicità. Attraverso la nostra azione educativa, con cui accompagniamo i ragazzi a essere protagonisti, dobbiamo essere sempre di più generatori e custodi di relazioni autentiche, capaci di **mettere al centro il bene e la cura del prossimo**.

Ci impegniamo a:

- recuperare l'importanza dell'esperienza comunitaria come luogo privilegiato di cura delle relazioni;
- porre al centro l'esperienza individuale e comunitaria della relazione con Dio;
- supportare la crescita dei capi nella propria competenza relazionale vissuta con i ragazzi, in Comunità capi, nella Zona;
- approfondire una riflessione sull'importanza prioritaria della relazione con le famiglie;
- continuare l'approfondimento del cambiamento nelle relazioni fra reale e digitale;
- promuovere il dialogo intergenerazionale.



Strategie nazionali di intervento: istruzioni per l'uso

Il cammino delle Strategie nazionali di intervento segue un percorso circolare, in cui la verifica di quelle giunte a scadenza sfocia nell'avvio della selezione di quelle nuove. Questo cammino è compiuto dall'Associazione intera, a partire dalle Comunità capi e dalle Zone.

Le Strategie nazionali di intervento, infatti, costituiscono **uno degli strumenti con cui AGESCI si propone di realizzare la partecipazione democratica dei capi in Associazione e la centralità della Zona fra i livelli**. In quest'ultima, i capi trovano il luogo principale di generazione di nuovi pensieri e di individuazione degli ambiti prioritari di impegno associativo. Tale azione confluisce in un percorso ascendente e di progressiva sintesi, attraverso i livelli regionale e nazionale, che si conclude con la selezione delle Strategie nazionali di intervento. Esse, a loro volta, tornano ai livelli territoriali per poter essere vissute e attuate.

Il Consigliere generale, che vive l'individuazione, l'istruzione e l'approvazione delle Strategie nazionali d'intervento è il quadro chiamato, in ragione del suo mandato, ad aiutare il Consiglio di Zona e il Consiglio regionale a tener viva l'attenzione sullo strumento e a sostenere i Responsabili nel cogliere in esso quelle sensibilità che la Zona e la Regione possono abbracciare e tradurre in iniziative locali. **Il Consigliere generale è quindi il promotore della riflessione nel territorio sulle Strategie nazionali di intervento.**

Le grandi sfide lanciate dalle Strategie nazionali di intervento potranno poi essere affrontate in ciascun livello con la progressiva **dotazione di una cassetta degli attrezzi**, ricca di riflessioni, proposte di attività ed eventi legati a singole strategie.

L'Associazione non ha previsto alcun obbligo di aggiornamento dei Progetti educativi e di Zona e delle Azioni Prioritarie regionali, come conseguenze della approvazione delle nuove strategie. Questo è coerente con la centralità dell'azione educativa demandata ai singoli Gruppi e con la ricchezza che deriva dall'autonomia di ciascun livello.

Le Strategie nazionali di intervento, perciò, vengono offerte a tutti i livelli come una proposta rilevante nella vita dell'intera Associazione. Una proposta con cui confrontarsi e, se opportuno, rileggere i progetti, integrarli e aggiornarli.

Le Strategie nazionali di intervento indicano "gli ambiti e le idee di riferimento per l'azione dei soci adulti e per la politica associativa di tutti i livelli". È responsabilità di ogni capo, come singolo, in Comunità capi e in tutti gli organi dell'Associazione, aprire la mappa della propria azione educativa e saperla inquadrare all'interno del più grande disegno tracciato da AGESCI.

#agesci